

Relazione finale della Funzione strumentale sulla disabilità

Anno scolastico 2014/2015

Insegnante: Dotti Elisabetta

La presenza di alunni diversamente abili richiede all'Istituto Comprensivo una maggiore attenzione che invita la scuola e la società civile ad un confronto e ad una apertura costanti verso i bambini, ma anche ad una sfida quotidiana, per aiutarli ad integrarsi in un contesto, quello scolastico, dove è richiesta qualità didattica ed attenzione alla persona.

Attualmente sono presenti nel nostro Istituto 48 alunni di cui 27 frequentanti la scuola primaria e 21 la scuola secondaria. I docenti di sostegno, (13 alla scuola primaria e 10 alla scuola secondaria) finalizzano il loro lavoro per un'integrazione e una partecipazione attiva alla vita scolastica, con interventi specifici ed individualizzati.

La collaborazione con l'**Ente Locale** è preziosa e necessaria in quanto supporta il lavoro degli insegnanti con la presenza degli educatori che si affiancano, anche quotidianamente, agli alunni in maggiore difficoltà.

La scuola poi, grazie ai contatti costanti con l'Amministrazione Comunale, gli altri Enti e associazioni locali ma soprattutto grazie alla stretta collaborazione con le famiglie, attraverso il **Gruppo di Lavoro d'Istituto e l'associazione G.I.S.** intende lavorare nella consapevolezza che solo un intervento mirato a coinvolgere tutti gli organi dedicati alla diversità e alle sue problematiche, può essere efficace per una reale integrazione dei nostri alunni.

Infine il rapporto con l'**Asl** ci permette di avere un quadro clinico dell'alunno più completo, collaborando con la scuola per la realizzazione del P.E.I e armonizzando i possibili interventi terapeutici e riabilitativi.

I **progetti** svolti quest'anno per l'inclusione e l'integrazione degli alunni diversamente abili sono stati:

- Progetto di "Baskin" svolto nella scuola secondaria rivolto a 2 classi in cui sono presenti 3 alunni con disabilità grave ed è stato finanziato dall'associazione G.I.S.
- Progetto di "attività motoria" svolto, nella scuola primaria "Collodi", dall'associazione "Anni Magici" che coinvolgeva 5 alunni diversamente abili e un gruppo ristretto di compagni di classe a rotazione, ed è stato finanziato con i fondi per la disabilità dati dal Provveditorato.
- Progetto di "attività motoria" svolto, nella scuola primaria "Munari", dall'associazione G.A.S.T. coinvolgendo 2 alunni diversamente abili e le classi 3 A e 5 B, ed è stato finanziato con i fondi per la disabilità dati dal Provveditorato.

Criticità:

- Come unico referente della funzione strumentale sulla disabilità mi sono resa conto che la mia presenza nella scuola secondaria è quasi nulla e faccio fatica a calarmi in una realtà che non mi appartiene o sento lontana, quindi il lavoro di coordinazione rimane per lo più affidato alla referente di plesso Mara Grassi.
- I pochissimi incontri con le insegnanti di sostegno della scuola primaria mi portano a poco confronto, a conoscere raramente le difficoltà o addirittura i cambi di insegnanti... e le comunicazioni avvengono molto volte via e-mail, in modo molto sintetico e impersonale.
- Come coordinatrice della funzione strumentale sulla disabilità mi ritrovo in un ruolo molto organizzativo... E' così che dev'essere la mia funzione strumentale o si sta perdendo il cuore e la finalità di qualcosa di più importante?

La referente F.S.

Dotti Elisabetta